

Pannelli fotovoltaici e smaltimento: i requisiti che i Consorzi devono soddisfare

Tutti gli impianti fotovoltaici che sono entrati in esercizio successivamente al 30 giugno 2012 devono essere corredati di un certificato, rilasciato dal produttore dei moduli, attestante l'adesione del medesimo a un sistema o consorzio europeo per garantire il riciclo dei pannelli al termine della loro vita utile.

Ai sensi delle Regole Applicative pubblicate il 22 giugno 2012 dal GSE, i consorzi, a cui è demandata l'attività di smaltimento e riciclo dei pannelli fotovoltaici, devono soddisfare, una serie di requisiti.

In particolare il Consorzio, ovvero il "soggetto, partecipato e finanziato da uno o più produttori di moduli fotovoltaici", deve:

- essere iscritto al Registro delle Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (AEE);
- operare in rispetto del "Testo Unico ambientale" (D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152);
- applicare le modalità operative indicate dal D.lgs.151/2005 per la categoria professionale AEE;
- sollevare il costruttore o importatore dei pannelli da qualunque responsabilità civile, anche da risarcimento danni derivanti da violazioni non dolose delle norme di riferimento per la corretta gestione dei rifiuti, per tutti i moduli immessi sul mercato nel periodo d'iscrizione al consorzio;
- disporre di una rete di raccolta autorizzata al trasporto dei moduli fotovoltaici a fine vita e con personale professionalmente formato alla gestione di questa particolare tipologia di rifiuto;
- disporre di stoccaggi autorizzati, dove vengono condotti i moduli fotovoltaici a fine vita, dopo il loro ritiro e prima dell'invio agli impianti di trattamento e riciclo;
- disporre di impianti di trattamento e riciclo adeguati, dove trasportare i moduli fotovoltaici giunti a fine vita;
- garantire la visibilità di tutte le fasi di gestione del modulo fotovoltaico a fine vita attraverso il rispetto della normativa vigente nella gestione dei rifiuti dando evidenza:
 - della raccolta del modulo fotovoltaico a fine vita dal suo luogo di esercizio
 - del trasporto verso uno stoccaggio
 - dell'avvio al recupero presso l'impianto di riciclo di destinazione finale
- dare conto delle quantità raccolte ed inviate a riciclo, dettagliando quantità e qualità dei materiali recuperati;
- dimostrare di avere attivato uno strumento finanziario, avente le seguenti caratteristiche:
 - alimentato con almeno due terzi del contributo che il produttore corrisponde al Consorzio;
 - accessibile esclusivamente per il recupero e riciclo dei moduli a fine vita;
 - pignorabile e non accessibile in caso di insolvenza del Consorzio.